



Liceo Statale

“Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel.0825/1643464- fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>

ESAME DI STATO

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0003452 del 16/05/2022
V (Entrata)

2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI

CLASSE

V sez. A - Liceo Scientifico

Sede di Altavilla Irpina (AV)

*(ai sensi dell'articolo 10 dell'O.M. n. 65
del 14 marzo 2022)*

Anno Scolastico

2021/2022

<i>Indice</i>	<i>pag</i>
	.
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	5
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	5
3.2 Prospetto dei dati della classe	6
3.3 Composizione e storia classe	6
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	7
5.1 Metodologie e strategie didattiche	8
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	9
5.3 Educazione Civica	11
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio	12
5.5 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	14
6. ATTIVITA' E PROGETTI	14
6.1 Progetti PTOF e PON	14
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa	15
6.3 Attività e progetti attinenti a " CITTADINANZA E COSTITUZIONE " a.s. / 2019-20	16
6.4 Attività specifiche di orientamento	16
6.5 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato	16
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	17
Relazione finale Italiano	17
Relazione finale Latino	20
Relazione finale Storia	22
Relazione finale Filosofia	24
Relazione finale Inglese	26
Relazione finale Matematica	30
Relazione finale Fisica	31
Relazione finale Scienze Naturali	32
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	36
Relazione finale Scienze Motorie	40
Relazione finale Religione	43
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	45
8.1 Criteri di valutazione	45
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e della condotta	46
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	47
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)	49
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. 65/2022)	
Tabelle di conversione	
Firme dei componenti il Consiglio di Classe	62
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE D'ESAME	
Elenco candidati e Credito scolastico	
Programmi delle discipline	
Documentazione alunno H	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2021/22, 6 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02, 3 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed 1 classe quinta segue l'indirizzo LI04

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 34 classi, per una utenza complessiva di 799 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 41 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 225 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di

realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della “MISSION”: << **Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione**>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.liceodecaprariis.edu.it

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita. Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, e/o di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di conoscenze, competenze e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum di Istituto per 33 ore annue.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132*
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99

Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99*
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66*
Filosofia			99	99	99*
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99*
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66*
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, chimica, Scienze della terra

Nel curriculum trasversale di Educazione civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Geostoria (biennio), Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica e Fisica, Scienze Motorie, per un minimo di 33 ore annuali.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Maria Berardino

Materia d'insegnamento	Docenti	Docenti interni all'Esame di Stato
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Marialaura Tammaro	X
LINGUA E CULTURA LATINA	Marialaura Tammaro	X
STORIA	Annamaria Pagliarulo	X
FILOSOFIA	Annamaria Pagliarulo	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Alida Roca	X
MATEMATICA	Lina Baldassarre	X
FISICA	Lina Baldassarre	X
SCIENZE NATURALI	Di Pietro Maria Lucia	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Galano Egle Loris	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Altavilla Mario	
RELIGIONE CATTOLICA	Liliana Aufiero	
SOSTEGNO	Katya Panza	
SOSTEGNO	Maria Zarrella	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Marialaura Tammaro

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	11	0	1	10
2020/21	10	0	0	9
2021/22	9	0	0	9

3.3 Composizione e storia classe

La classe V sezione A del liceo scientifico tradizionale “V. De Caprariis”, con sede ad Altavilla Irpina, è composta da 9 alunni (2 femmine e 7 maschi) Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe al proprio interno ha stabilito delle dinamiche interpersonali non sempre positive e corrette. Durante tutto l’anno scolastico 2021/2022 non tutti gli alunni hanno sempre rispettato le norme previste dal Regolamento d’Istituto e quelle riguardanti la situazione pandemica. Complessivamente la classe non sempre è riuscita ad instaurare rapporti proficui, positivi e produttivi anche con i docenti di riferimento, non mostrando in alcuni momenti disponibilità al dialogo educativo, attenzione all’attività didattica e al rispetto dei ruoli. In linea generale gli alunni non sempre hanno mostrato capacità di adattamento alle nuove situazioni, come ad esempio l’arrivo di nuovi docenti nel Consiglio di classe a partire da quest’anno scolastico, anche in materie molto importanti per il loro percorso di formazione. Gli allievi non sempre si sono fatti carico, per quanto potesse loro competere, delle problematiche dell’intera comunità scolastica e hanno contribuito con impegno non sempre adeguato e spirito d’iniziativa al buon funzionamento della scuola.

Sul piano didattico, il diverso rendimento è determinato principalmente dai prerequisiti, dalle peculiarità attitudinali, dalle individuali capacità e dal livello di impegno dei singoli membri della classe. Lo studio e l’impegno risultano diversificati: un gruppo poco numeroso di allievi si attesta su un livello medio-alto, dimostrando costanza, impegno nello studio ed è abbastanza in grado di strutturare le proprie conoscenze su solide basi; Un altro gruppo è caratterizzato da un livello discreto o sufficiente di conoscenze ed abilità, supportato da un metodo di lavoro abbastanza valido; in questo gruppo qualche studente più fragile non ha pienamente colmato a causa di uno scarso impegno nel corso di quest’ultimo anno le lacune pregresse nelle sue conoscenze e competenze. Il ritmo di apprendimento dell’ultimo anno è stato rallentato da vari fattori contestuali legati alla situazione pandemica, causando una leggera modifica nella regolarità e nello svolgimento delle progettazioni delle singole materie. Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che gli obiettivi programmati sono stati globalmente raggiunti, in misura maggiore o minore, in rapporto alle singole potenzialità, ai livelli di partenza di ciascuno, all’impegno, all’interesse, alla partecipazione, al dialogo educativo e alla frequenza scolastica. Nella classe ci sono n. 2 alunni H. C.M. ha seguito un PEI differenziato; la stessa è stata riconosciuta con certificazione della commissione INPS soggetto portatore di handicap in situazione di gravità art. 3 comma 3 l.n. 104-92. A quest’ultima quindi, a seguito della conclusione del percorso scolastico, sarà rilasciato *attestato di credito formativo*. R.R. ha seguito un PEI ministeriale con obiettivi minimi. La stessa è stata riconosciuta con certificazione della commissione INPS soggetto portatore di handicap art. 3 comma 1 l.n. 104-92. Pertanto al termine del ciclo scolastico, l’alunna consegnerà il diploma di maturità.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno. Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica, - prove equipollenti strutturate, - interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *“si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

In particolare, per l'alunna R.R., il consiglio di classe ritiene necessario, ai fini dello svolgimento delle prove dell'esame di stato, somministrare prove equipollenti, in coerenza con il PEI, che consisteranno nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti, ma comunque atti a consentire la verifica degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi, al fine del rilascio del relativo diploma.

Anche la prova orale si svolgerà con l'ausilio di ppt.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ Metodologie

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ♦ Lezione frontale e dialogata
- ♦ Lezione interattiva
- ♦ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ♦ Esercitazioni guidate e autonome
- ♦ Problem solving

- ♦ Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

➤ **Azione Formativa**

- ♦ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ♦ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ♦ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ♦ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ♦ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **Competenze Attese**

- ♦ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ♦ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ♦ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ♦ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ♦ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ♦ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ♦ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ♦ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ♦ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ♦ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ♦ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ♦ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ♦ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ♦ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ♦ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ♦ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ♦ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ♦ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ♦ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ♦ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**.

In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua

straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere un'organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V se. A della sede di Altavilla, nel Collegio dei Docenti del giorno 25/10/2021 - Delibera n.

n. 58 - si è deciso, per l'indirizzo di liceo scientifico, di affrontare lo studio di un argomento di **STORIA**, in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere, nello specifico:

CLIL - HISTORY - MODULE 1: The Modern Age

The turn of the century (1900-1920):

In Great Britain: the Edwardian Age (1901-1910), the Georgian Age (1910-1936),

World War I

5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

OBIETTIVI per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030)

Lingua e Civiltà inglese

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030)
 Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni (Obiettivo 10 Agenda 2030)
 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030)

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Disegno e Storia dell'Arte

Sensibilizzare alla sostenibilità di città e insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni degli istituti di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

Matematica e fisica

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030)

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- - instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- - favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- - rafforzare il rispetto delle regole.
- - promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- - sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe 5^A di Altavilla Irpina in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
Anno scolastico 2019/2020 Progetto “Imparare a saper fare” presso Museo civico e Archivio comunale di Altavilla	10	22 ore
Anno scolastico 2020/2021 Progetto "Imparare a Saper Fare" presso Museo Civico e Archivio comunale di Altavilla	9	46 ore
Anno scolastico 2020/2021 Progetto “ Art & Science Across Italy” presso Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	3	42 ore
Anno scolastico 2021/2022 "Imparare a Saper Fare" presso Museo Civico e Archivio comunale di Altavilla	9	30 ore

5.5 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF e PON

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Olimpiadi della Fisica	Le competizioni delle Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR per la promozione e l'individuazione delle eccellenze degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte attività finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo particolare ambito degli studi scientifici.	1
PON "Preliminary for schools"	Il progetto è volto a migliorare le competenze linguistiche, basandosi su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione e da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il corso si pone come obiettivo la preparazione per la certificazione linguistica di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.	3

6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa

- PLS DI CHIMICA (n. 2 alunni)
- Evento streaming " LE PAROLE DI DANTE", Canto I Paradiso (n. 9 alunni)
- Evento streaming " INCONTRO CON PASOLINI PER IL CENTENARIO DELLA SUA MORTE"
(n. 9 alunni)
- Incontro di presentazione del Premio letterario " Pagine di Passione" bandito dal Comune di Altavilla Irpina
- Concorso "Adotta un filosofo" (n. 9 alunni)
- Visita al Museo Irpino – Complesso Monumentale Carcere Borbonico (n. 9 alunni)
- Incontro di formazione e preparazione della XXVII giornata della Memoria con l'Associazione Libera
(n. 3 alunni)

- Incontro di formazione e preparazione della XXVII giornata della Memoria con l'Associazione Libera-

“Noi, numeri e associazioni contro le mafie”

Webinar in ricordo di Biagio Venezia: “Sostenibilità alimentare: un impegno comune”.

6.3 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” a s. 2019-20

In ottemperanza al d.lgs. 62/2017, il Dipartimento di Storia e Filosofia con la collaborazione dei docenti di potenziamento della disciplina “Scienze giuridiche ed economiche” (A056) ha svolto, nell’ a. s. 2019/20 attività di Cittadinanza e Costituzione, con l’obiettivo di far conoscere gli aspetti fondamentali del nostro sistema costituzionale, sul piano dei principi e dei valori alla base della

Repubblica, dei diritti e doveri del cittadino e, infine, dell’organizzazione dei poteri dello Stato. Sono state offerte occasioni di riflessione su temi di cittadinanza attiva. La classe ha partecipato alle seguenti:

“Adotta un filosofo”, Lectio Magistralis del Prof. Davide Grossi promossa dalla Fondazione Campania del Festival;

Cerimonia di commemorazione dei Caduti del 2 Novembre.

6.4 Attività specifiche di orientamento:

- 1 Orientamento presso UNISA Fisciano SA
- 2 Incontro di orientamento con l’arma dei Carabinieri

6.5 Altre eventuali attività in preparazione dell’esame di Stato

In preparazione dell’Esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- ◆ simulazioni della prima prova scritta
- ◆ simulazioni della seconda prova scritta
- simulazione del colloquio

- Simulazione della prova di italiano

Nell’ultimo periodo dell’anno scolastico si effettueranno una o più simulazioni della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l’O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019.

Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all’art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite tre tracce: una per la tipologia A, una per la tipologia B e una per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- 1) A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- 2) B -Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- 3) C -Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 5/6 ore.

Valutazione: di seguito viene riportata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019

- Griglia di attribuzione del punteggio I Prova scritta (QDR d. m. 1095 del 21 novembre 2019)
- **Simulazione della prova di matematica**

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

1) **Struttura:** La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra **due proposte** e nella risposta a quattro quesiti tra **otto proposte**

2) **Contenuto:** la prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai problemi verrà trattato

- o Lo studio di funzione con parametri
- o Il calcolo di aree, volumi
- o I problemi di ottimizzazione di geometria analitica o piana

I quesiti verteranno sulle aree:

- Geometria analitica nello spazio
- Probabilità
- Teoremi del calcolo differenziale
- Applicazione di metodi di integrazione
- Continuità di una funzione
- Derivabilità di una funzione

- Rette tangenti ad una curva

- Calcolo di aree o volumi

Durata della prova: 5/6 ore.

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018

- **Simulazione colloquio**

Saranno effettuate simulazioni del colloquio orale, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Valutazione: di seguito viene riportata la griglia di attribuzione del punteggio del colloquio (art. 17, c. 9, del d. lgs. 62/2017, Allegato A)

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni dei docenti)

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Marialaura Tammaro

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha svolto un percorso di studi caratterizzato dalla presenza della stessa docente per l'intero quinquennio.

La frequenza della maggior parte degli alunni è stata regolare, mentre la partecipazione alle attività proposte ha richiesto continue sollecitazioni a causa di atteggiamenti disturbanti di alcuni alunni.

La programmazione della disciplina ha subito un lieve rallentamento, a causa dell'impegno meno costante di un gruppo di alunni e delle assenze in più riprese della maggior parte degli alunni per motivi di salute.

Sul piano dello sviluppo culturale, necessariamente differenziati risultano i livelli di conoscenza raggiunti dagli alunni a seconda dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio, ed anche in relazione alle capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi di ciascuno.

Un gruppo di alunni, interessati e partecipi, sistematicamente impegnati, ha raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze medio-alto.

Altri, hanno acquisito un sufficiente o discreto livello di conoscenze, abilità e competenze, manifestando in alcuni casi lacune pregresse e difficoltà nelle capacità logico-espressive e metodologiche e nella produzione di testi scritti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: Autori, opere, temi, motivi e testi della storia della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento. Educazione civica: Promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

(Obiettivo 16 Agenda 2030)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone il significato in rapporto con la tipologia e il contesto storico e culturale
- Produrre testi scritti in forma corretta e pertinente
- Curare l'esposizione orale della lingua italiana
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Educazione civica: Leggere e comprendere testi complessi per comprendere le varie forme di impegno civile degli intellettuali in contesti storici e culturali diversi.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Comunicare in forma corretta e pertinente
- Padroneggiare strumenti per l'interpretazione dei testi letterari
- Consolidare la comprensione e la produzione di testi argomentativi
- Analizzare testi letterari negli aspetti linguistici, retorici, lessicali, semantici e sintattici

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Romanticismo
Manzoni
Leopardi
Positivismo, Naturalismo e Verismo
Scapigliatura
Verga
Decadentismo e Simbolismo
Pascoli
D'Annunzio
Futurismo
Svevo
Pirandello
Ermetismo
Ungaretti
Montale

Educazione civica: Forme e modalità di attivismo civico: il ruolo della letteratura. Impegno e disimpegno: l'intellettuale e il potere (Dante, Manzoni, Pascoli e D'Annunzio).

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

-Libro di testo: G. Barberi Squarotti, Autori e opere della letteratura, voll. 2 e 3. Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense fornite dal docente, Presentazioni power point, Lim, Piattaforma G Suite, Materiale audiovisivo e multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze
-
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

la docente

Marialaura Tammaro

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: Marialaura Tammaro

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, ha visto l'avvicinarsi di vari docenti sia nel primo che nel secondo biennio ed è stata seguita dalla docente solo da quest'anno scolastico.

La frequenza della maggior parte degli alunni è stata regolare, mentre la partecipazione di alcuni alunni alle attività proposte non è stata sempre attiva.

La programmazione della disciplina ha subito un lieve rallentamento, sia a causa dell'impegno meno costante di un gruppo di alunni, sia a causa delle assenze per motivi di salute della maggior parte degli alunni in più riprese.

Sul piano dello sviluppo culturale, necessariamente differenziati risultano i livelli di conoscenza raggiunti dagli alunni a seconda dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio di ciascuno.

Un gruppo di alunni, interessati e partecipi, sistematicamente impegnati, ha raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze medio-alto.

Altri, hanno acquisito un sufficiente o discreto livello di conoscenze, abilità e competenze, manifestando in alcuni casi lacune e carenze pregresse e stentate capacità linguistiche e di traduzione.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Il contesto, gli autori e le opere della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia all'inizio della letteratura cristiana

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici

Sviluppare competenze di analisi e di traduzione dei testi

Capacità di interpretazione testuale

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Decodificare messaggi culturali, esegesi e vaglio critico

Pertinenza del registro stilistico

Pertinenza e proprietà espressiva

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Età giulio-claudia
Persio
Lucano
Seneca
Petronio
Età dei Flavi
Plinio il Vecchio
Quintiliano
Marziale
Età di Nerva e Traiano
Tacito, Giovenale
Età degli Antonini
Apuleio

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: A. Diotti, Narrant, vol. 3, Sei, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense fornite dal docente, presentazioni in Power Point, Materiale audiovisivo e multimediale Lim, Piattaforma G Suite.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

La docente
Marialaura Tammaro

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: *Annamaria Pagliarulo*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta un profilo comportamentale e didattico molto complesso, nonostante l'esiguo numero di alunni/e. L'andamento delle attività didattiche è in molti casi compromesso dagli atteggiamenti disturbanti di alcuni elementi: le spiegazioni sono continuamente interrotte da interventi, non sempre pertinenti; a questo va aggiunto che i momenti di riflessione e di partecipazione attiva vengono faticosamente strutturati. La programmazione didattica ha subito dei rallentamenti a causa del contesto e dell'impegno discontinuo nello studio della disciplina, ad eccezione di qualche elemento che mostra un rendimento di fascia medio-alta.

La classe sembra interessata soprattutto a determinati argomenti e problematiche contemporanee; non sempre è in grado di cogliere la complessità dei nessi causa-effetto e l'interdisciplinarietà della materia. In alcuni casi si rileva la mancanza di strumenti metodologici e argomentativi specifici della disciplina e difficoltà ad articolare un discorso strutturato, in grado di mettere in luce cause e conseguenze dell'agire storico.

Per quanto riguarda il livello cognitivo globale, un gruppo di allievi dimostra impegno nello studio e un livello di apprendimento adeguato con risultati medio-alti; un altro gruppo si caratterizza per un rendimento sufficiente o discreto di conoscenze ed abilità, procede senza un metodo di lavoro valido, in alcuni casi manifesta carenze e lacune per quanto riguarda le conoscenze pregresse, in altri anche difficoltà nell'articolazione di discorsi semantici complessi. Nel complesso la partecipazione va stimolata continuamente e il clima della classe, eccessivamente vivace a causa dell'esuberanza di alcuni soggetti, richiede compromessi, adeguamenti e modifiche alla programmazione, che spesso procede per obiettivi minimi, dettando tempi di apprendimento molto più lenti rispetto al solito e rendendo inverosimile la possibilità di approfondimenti tematici.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia di fine Ottocento e del Novecento, fino alla Seconda guerra mondiale, quadri sinottici sull'integrazione europea. Per quanto riguarda l'educazione civica l'apprendimento è stato rivolto alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, per stimolare l'acquisizione di una cittadinanza attiva: diritti e doveri di cittadino, consapevolezza dei propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030); inoltre conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore

Educazione civica:

- saper cogliere gli sviluppi nell'acquisizione dei diritti fondamentali
- acquisire consapevolezza e responsabilità nell'esercizio di diritti e di doveri

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche, indispensabili allo studio dei fenomeni storici

- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti, che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente - Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo per favorire la collaborazione e la solidarietà e per evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, brainstorming, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo; lettura e analisi di testi. L'attivazione di Classroom ha permesso la condivisione di materiale (videolezioni, schemi, mappe, PPT, etc.) e di dialogare direttamente con il docente, monitorando e verificando l'uso dei materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica
- La seconda rivoluzione industriale
- La spartizione imperialistica del mondo
- La società di massa
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa e lo stalinismo
- L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- La grande depressione economica
- La Germania tra le due guerre: il nazismo
- La Seconda guerra mondiale

Educazione civica: la nascita e la struttura della Costituzione repubblicana; i principi fondamentali della Carta costituzionale; diritti e doveri del cittadino: le principali libertà. L'organizzazione dello Stato italiano: il Parlamento; il Governo; la Magistratura; gli organi di garanzia; il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale. L'Unione europea: le tappe dell'integrazione: dall'Europa "dei sei" ai giorni nostri; le istituzioni dell'Ue.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

- Libro di testo: Brancati e Pagliarani, *Comunicare storia*, voll. 2 e 3, Rizzoli Education
- Dispense fornite dal docente
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint
- Materiale audiovisivo e multimediale
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Piattaforma G Suite

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in presenza e a distanza;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- la personalizzazione degli apprendimenti, anche attraverso ricerche autonome.

La **docente**
Annamaria Pagliarulo

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: *Annamaria Pagliarulo*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta un profilo comportamentale e didattico molto complesso, nonostante l'esiguo numero di alunni/e. L'andamento delle attività didattiche è in molti casi compromesso dagli atteggiamenti disturbanti di alcuni allievi: le spiegazioni sono continuamente interrotte da interventi, non sempre pertinenti, inoltre i momenti di riflessione e di partecipazione attiva vengono faticosamente strutturati.

Lo svolgimento del programma ha subito rallentamenti a causa di diverse problematiche: in parte per il contesto e per l'impegno discontinuo nello studio della filosofia (ad eccezione di qualche elemento), in parte per la frequenza che è risultata saltuaria per molti elementi, soprattutto nel giorno in cui sono previste due ore di insegnamento. Queste difficoltà hanno limitato notevolmente la possibilità di strutturare un percorso con continuità e in maniera approfondita.

La classe sembra interessata soprattutto alla discussione su determinati argomenti e nuclei tematici, predisponendo la lezione verso un approccio problematico piuttosto che storico-didascalico. In alcuni casi, tuttavia, si rileva la mancanza di strumenti metodologici e argomentativi specifici della disciplina e difficoltà ad articolare un discorso strutturato, con linguaggio specifico. Per quanto riguarda il livello cognitivo globale, un gruppo di allievi dimostra impegno nello studio e un livello di apprendimento adeguato con risultati medio-alti; un altro gruppo si caratterizza per un rendimento sufficiente o discreto di conoscenze ed abilità, procede senza un metodo di lavoro valido, in alcuni casi manifesta carenze e lacune per quanto riguarda le conoscenze pregresse, in altri anche difficoltà nell'articolazione di discorsi semantici complessi. Nel complesso la partecipazione va stimolata continuamente e il clima della classe, eccessivamente vivace a causa dell'esuberanza di alcuni soggetti, richiede compromessi, adeguamenti e modifiche all'andamento didattico, dettando tempi di apprendimento molto più lenti rispetto al solito e rendendo inverosimile la possibilità di approfondimenti tematici.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: temi, concetti e problemi della storia della filosofia dall'idealismo alla psicoanalisi, colti nei loro aspetti più significativi.

Per quanto riguarda l'educazione civica l'apprendimento è stato rivolto alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per stimolare l'acquisizione di una cittadinanza attiva: diritti e doveri di cittadino, consapevolezza dei propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030); inoltre conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo -
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici
- Interpretare i testi degli autori
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico

Educazione civica:

- saper cogliere gli sviluppi nell'acquisizione dei diritti fondamentali
- acquisire consapevolezza e responsabilità nell'esercizio di diritti e di doveri

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico etimologico
- Riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo per favorire la collaborazione e la solidarietà e per evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, brainstorming, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo; lettura e analisi di testi. L'attivazione di Classroom ha permesso la condivisione di materiale (videolezioni, schemi, mappe, PPT, etc.) e di dialogare direttamente con il docente, monitorando e verificando l'uso dei materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

Romanticismo e Idealismo.

Hegel.

Gli sviluppi dell'hegelismo: Feuerbach.

La reazione all'hegelismo: Marx, Schopenhauer, Kierkegaard.

La crisi delle certezze metafisiche: Nietzsche, Freud.

Il Positivismo: Comte.

Lo Spiritualismo: Bergson.

La filosofia di fronte al totalitarismo: Hannah Arendt

Educazione civica: la nascita e la struttura della Costituzione repubblicana; i principi fondamentali della Carta costituzionale; diritti e doveri del cittadino; le principali libertà. L'organizzazione dello Stato italiano: il Parlamento; il Governo; la Magistratura; gli organi di garanzia; il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale. L'Unione europea: le tappe dell'integrazione: dall'Europa "dei sei" ai giorni nostri; le istituzioni dell'Ue.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

- Libro di testo: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, voll. 2 e 3, Paravia
- Dispense fornite dal docente
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint
- Materiale audiovisivo e multimediale
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Piattaforma G Suite

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in presenza e a distanza;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze;
- la capacità di personalizzare gli apprendimenti, anche attraverso approfondimenti autonomi.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Alida Roca

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho insegnato in questa classe solo negli ultimi due anni, e non ho avuto quindi la possibilità di strutturare il mio intervento su basi di continuità e di coerenza nella programmazione e nel lavoro.

Gli studenti, diversi tra di loro per interessi, abilità ed impegno, hanno seguito le lezioni con attenzione e partecipazione variabili. La maggioranza di essi è riuscita, grazie ad un impegno costante e ad una partecipazione attiva, a sviluppare strategie di apprendimento efficaci e a migliorare progressivamente le proprie abilità e conoscenze; altri hanno offerto attenzione ed impegno saltuario, limitati coinvolgimento e partecipazione unitamente ad un minor grado di consapevolezza.

Il livello complessivo della classe non è conseguentemente omogeneo: un gruppo di studenti ha raggiunto un ottimo livello di competenza linguistica e comunicativa, si esprime in modo efficace e preciso e ha buona conoscenza dei contenuti, mentre altri hanno competenze discrete o sufficienti. Pochissimi studenti non sono riusciti a sviluppare competenze comunicative ed espressive adeguate: l'espressione orale e scritta risulta, per essi, ancora poco efficace, il lessico non sempre adeguato e le conoscenze dei contenuti non sufficientemente approfondite.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Aspetti letterari:

Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi poetici: struttura complessiva del testo, motivi fondamentali, aspetti formali (considerazioni a livello retorico, metrico, sintattico, lessicale) e rapporto con il contenuto;

Acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi narrativi: sistema dei personaggi, spazio, tempo, lingua e stile;

Sviluppo delle capacità di collegamento con le altre discipline, in particolare con quelle dell'area umanistica, artistica e storico-filosofica;

Acquisizione di conoscenze su autori e opere della letteratura inglese dall'inizio dell'ottocento al primo ventennio del ventesimo secolo;

Aspetti linguistici:

Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;

Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;

Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;

Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;

Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche.

Educazione Civica:

- Gli allievi hanno preso coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea
- Conoscono come partecipare al dibattito culturale rispettando ruoli e tempi;
- Conoscono e sostengono i valori di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, di un'occupazione piena e produttiva e di un lavoro dignitoso per tutti;

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Il grado delle competenze acquisite dalla classe è differenziato a seconda dell'impegno di studio profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio adottato. Quasi tutti gli studenti sono in grado di muoversi agevolmente nella lettura e analisi dei testi, hanno acquisito gli aspetti operativi di base che consentono loro di riconoscere la natura di un testo sia da un punto di vista formale che da quello contenutistico.

I livelli delle competenze risultano diversificati per le motivazioni già esposte a proposito delle conoscenze (impegno, partecipazione, metodo di studio). Tuttavia, per lo svolgimento delle analisi testuali, quasi tutti gli studenti hanno acquisito competenze relative alle principali figure retoriche, alle scelte linguistiche, alle tecniche narrative. Un cospicuo gruppo è in grado di ricostruire i momenti salienti della storia letteraria britannica, tracciarne un profilo critico motivato e supportare le proprie asserzioni; sa, inoltre, leggere, interpretare ed esporre analiticamente un testo sapendo contestualizzare nel genere letterario proprio e nella realtà storico culturale di appartenenza.

Educazione Civica:

Gli studenti hanno acquisito consapevolezza delle varie forme di disagio giovanile ed adulto; in particolare, attraverso dibattiti culturali e letture di ampliamento, hanno approfondito la conoscenza della condizione del migrante nel corso delle varie epoche storiche.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Alla fine del percorso scolastico la quasi totalità degli allievi sa usare con correttezza e fluidità le competenze linguistiche acquisite. Coloro che non sono in grado di esprimersi con tali proprietà, sanno comunque, proporre le proprie competenze in maniera sufficientemente corretta, sia per iscritto che oralmente, così come sono in grado di orientarsi nella comprensione di testi scritti e di comunicazione verbale. Pochissimi non sono assolutamente in grado di orientarsi nello studio della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di

Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- **The Romantic Age:** The Historical and Social Context:
The poets of the First and Second Generation:
William Wordsworth,
Samuel Taylor Coleridge,
P.B.Shelley,
The Literary Context: The Novel of Manners, The Historical Novel, The Gothic Novel and The Novel of Purpose:
Jane Austen.
- **The Victorian Age:** The Historical and Social Context:
The Literary Context:
Literature during the Victorian Age;
The Victorian novel;
Authors:
Charles Dickens
The Aestaticism and Oscar Wilde;
- **The Modern Age:** The Historical and Social Context
The Literary Context:
The modern novel: first and second generations modernists
Authors:
James Joyce.
George Orwell

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: M. Spicci - T. Shaw *Amazing Minds*, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom, Edmodo, Padlet

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

La docente

Alida Roca

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Lina Baldassarre

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha avuto una forte discontinuità didattica nella disciplina essendosi alternati 3 insegnanti dalla classe prima, precisamente un insegnante ogni due anni. Ho insegnato in questa classe negli ultimi due anni e devo dire che sono stati molto difficili sia a causa della pandemia, sia a causa delle molteplici lacune pregresse. Lacune dovute in gran parte alla mancanza di studio e di motivazione. Solo 3 alunni hanno seguito con interesse e partecipazione per tutto l'anno scolastico, la restante parte ha mostrato interesse saltuario e nessun impegno domestico. Il livello di preparazione raggiunto è mediamente insufficiente a differenza di pochi casi. La disciplina è risultata pessima poiché la maggior parte degli alunni aveva bisogno continuamente di essere redarguita a causa di schiamazzi, polemiche sterili, uscite non autorizzate. I rapporti con i genitori sono stati quasi del tutto inesistenti poiché le mie continue richieste di colloqui sono state disattese. Anche ai colloqui di fine quadrimestre si sono presentati solo i genitori degli alunni più bravi. Il programma preventivato a inizio anno è stato svolto, anche se non con tutte le dimostrazioni e approfondimenti previsti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe non è adeguato a una quinta classe di liceo scientifico.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

A fine anno la preparazione di due alunni si attesta su livelli buoni, altri due alunni hanno mostrato un certo impegno saltuario, riuscendo a raggiungere gli obiettivi minimi, il resto ha difficoltà anche gli argomenti più semplici ma se guidati riescono a risolvere semplici limiti, derivate e integrali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Due alunni riescono a contestualizzare e risolvere problemi di media difficoltà, il resto della classe non è in grado neppure di comprendere il testo di un problema

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Le abilità acquisite riguardano lo studio di funzione, l'analisi e la risoluzione di semplici problemi di ottimizzazione, il calcolo di aree tramite gli integrali.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, Videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Studio di funzione (Razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica, goniometrica)

Calcolo di aree e volume

Problemi di massimo e minimo

Teoremi del calcolo differenziale

Applicazioni del calcolo differenziale

La docente Lina Baldassarre

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Lina Baldassarre

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha avuto una certa discontinuità didattica nella disciplina essendosi alternati 2 insegnanti dalla classe prima, precisamente un insegnante nei primi tre anni e un altro negli ultimi due. Gli alunni si sono mostrati generalmente poco attenti e partecipi e lo studio a casa è stato alquanto scarso. Solo 3 alunni hanno seguito con interesse e partecipazione per tutto l'anno scolastico, la restante parte ha mostrato interesse saltuario e nessun impegno domestico. Il livello di preparazione raggiunto è mediamente insufficiente a differenza di pochi casi. La disciplina è risultata pessima I rapporti con i genitori sono stati quasi del tutto inesistenti poiché le mie continue richieste di colloqui sono state disattese. Anche ai colloqui di fine quadrimestre si sono presentati solo i genitori degli alunni più bravi. Il programma preventivato a inizio anno è stato svolto ma sono stati necessari degli aggiustamenti. In particolare per quanto riguarda l'educazione civica l'argomento del secondo quadrimestre previsto dal dipartimento è stato sostituito con la trattazione del rischio elettrico poiché gli alunni non avevano un livello di preparazione tale da comprendere il funzionamento del motore elettrico.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

A fine anno la preparazione di due alunni si attesta su livelli buoni, altri due alunni hanno mostrato un certo impegno saltuario, riuscendo a raggiungere gli obiettivi minimi, per la restante parte il livello di preparazione raggiunto non è adeguato a una quinta classe di liceo scientifico. La conoscenza degli argomenti di ed civica trattati è stata per tutti discreta

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Due alunni riescono a contestualizzare e risolvere problemi di media difficoltà, il resto della classe non è in grado neppure di comprendere il testo di un problema

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Le abilità acquisite riguardano la risoluzione di semplici problemi con i circuiti elettrici, capacità di costruire materialmente semplici circuiti in serie e in parallelo facendo uso di fili e conduttori vari.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, Videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Campo elettrico e magnetico
Corrente elettrica continua e circuiti elettrici
Induzione elettromagnetica
Onde elettromagnetiche
Cenni di teoria della relatività ristretta
Ed Civica: Riscaldamento globale e rischio elettrico

La docente Lina Baldassarre

DOCENTE: PROF.SSA MARIA LUCIA LUIGIA DI PIETRO

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si presenta piuttosto diversificata sotto il profilo degli interessi, delle conoscenze e delle abilità. Ha seguito le lezioni con modesta attenzione e a volte con qualche difficoltà. Solo alcuni studenti si sono distinti mostrando un interesse specifico verso i vari argomenti proposti che hanno studiato con impegno proficuo. Per una parte della classe, lo studio non è sempre stato continuo e sistematico durante tutto il corso dell'anno scolastico ma, spesso, si è concentrato nei periodi immediatamente precedenti a verifiche o interrogazioni; questo fatto ha avuto ripercussioni sul profitto, che si è sempre mantenuto su livelli soddisfacenti ed ha limitato la formazione di un consapevole spirito critico utile ad evitare uno studio scolastico e poco ragionato. La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, abbastanza regolare per l'intero anno scolastico. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti da quasi tutta la classe, benché permangano delle lacune circoscritte ad un gruppo di studenti che hanno affrontato lo studio in modo discontinuo e superficiale anche a causa di oggettive difficoltà di base. In relazione agli obiettivi didattici fissati nella programmazione disciplinare e realizzati effettivamente, la classe risulta articolata come segue: un gruppo è costituito da alunni che hanno lavorato con coerenza e metodo, presentano conoscenze complete ed approfondite degli argomenti studiati nella disciplina, rielaborano in modo corretto ed espongono i contenuti con fluidità, utilizzando i linguaggi specifici; un altro gruppo è costituito da discenti che hanno lavorato in modo non sempre regolare o con metodo poco proficuo; essi evidenziano conoscenze discrete ma non approfondite delle tematiche affrontate, l'esposizione fa uso di un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- La chimica del carbonio
- La chimica della vita
- Le biotecnologie
- Litosfera e dinamica endogena

EDUCAZIONE CIVICA:

- I fenomeni naturali e i rischi (sismico e vulcanico)
- Applicazione delle biotecnologie in campo medico, alimentare, ambientale, industriale e in agricoltura per la lotta alla fame nel mondo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Comprendere le forme di ibridazione del carbonio e le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e saperne spiegare le principali reazioni
- Riconoscere i vari derivati degli idrocarburi dai gruppi funzionali
- Saper attribuire le regole di nomenclatura IUPAC ai vari composti organici

- Comprendere le relazioni tra struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e funzione biologica delle biomolecole
- Saper spiegare i diversi processi metabolici a cui vanno incontro il glucosio nella cellula animale e vegetale
- Acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica
- Comprendere ed interpretare le principali tecniche usate nelle biotecnologie e nella manipolazione del DNA
- Analizzare un fenomeno vulcanico e sismico e legarlo alla struttura interna della Terra e alla teoria della tettonica a placche

EDUCAZIONE CIVICA:

- Porsi in modo critico dinanzi al progresso tecnologico e ai possibili problemi di dissesto ambientale ad esso connessi
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper descrivere le motivazioni che rendono il carbonio l'elemento chiave della chimica organica e classificare i tre tipi di ibridazione del carbonio
- Saper classificare gli isomeri
- Saper definire e classificare gli idrocarburi alifatici e aromatici e saperne descrivere i meccanismi di reazione
- Saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici
- Saper rappresentare le formule di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC
- Saper classificare le biomolecole e riconoscerle in termini di formule generali e di struttura
- Saper correlare le proprietà delle biomolecole ai loro gruppi funzionali
- Saper spiegare i diversi processi metabolici a cui vanno incontro il glucosio
- Saper mettere a confronto catabolismo e anabolismo del glucosio negli animali e nelle piante
- Saper descrivere l'importanza degli enzimi di restrizione nelle biotecnologie
- Saper riconoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie e nella manipolazione del DNA
- Saper individuare quanto studiato nel quotidiano e sapersi porre con atteggiamento critico
- Saper analizzare un fenomeno vulcanico e sismico
- Saper descrivere la struttura interna della Terra, i suoi strati e le sue caratteristiche
- Saper interpretare la teoria della tettonica a placche come modello dinamico globale

EDUCAZIONE CIVICA:

- Saper collegare l'aumento di rischio sismico e vulcanico ad attività umane e tecnologiche
- Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica
- Analizzare in modo critico potenzialità e problemi delle biotecnologie studiate

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, Videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- I composti organici, l'ibridazione del carbonio e l'isomeria
- Proprietà e reattività dei composti organici
- Definizione e classificazione degli idrocarburi alifatici (aciclici e aliciclici, saturi ed insaturi) e aromatici (benzene e suoi derivati), proprietà chimiche e fisiche.
- Regole di nomenclatura IUPAC per rappresentare le formule di struttura
- Le reazioni degli idrocarburi alifatici e aromatici
- I gruppi funzionali e le principali classi dei derivati degli idrocarburi
- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici, struttura e funzione
- Il metabolismo energetico: catabolismo e anabolismo
- Il catabolismo del glucosio: respirazione cellulare aerobica e anaerobica
- La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione
- Elettroforesi su gel di agarosio
- Amplificare il DNA: il clonaggio e la PCR
- Sequenziamento del genoma e Progetto Genoma Umano (HGP)
- La clonazione animale: la pecora Dolly e la clonazione dei primi primati. Problemi etici.
- Le biotecnologie in campo medico, in agricoltura (OGM), alimentare, ambientale e industriale
- I fenomeni sismici e vulcanici, rischio sismico e vulcanico e la loro relazione alla tettonica delle placche
- La struttura della Terra e la sua stratificazione interna, la tettonica delle placche

EDUCAZIONE CIVICA:

- Il rischio sismico e il rischio vulcanico con particolare riferimento alla Regione Campania
- Applicazione delle biotecnologie in campo medico, alimentare, ambientale, industriale e in agricoltura

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libri di testo:

G.Valitutti, Giuseppe Taddei, Niccolò Mega Giovanni e altri *"Carbonio, metabolismo e biotech (LDM)"*, *Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie* - Zanichelli

Lupia Palmieri, Elvidio Parotto Maurizio, *"Osservare e capire la Terra"* Edizione Azzurra.

Minerali e Rocce-Dinamica Endogena- Storia della Terra- Zanichelli

- Dispense fornite dal docente
- Appunti e mappe concettuali
- Lavagna Interattiva Multimediale

- Siti internet utili ai fini didattici e presentazioni Power Point.
- Argo, Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- Piattaforma Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone e nella restituzione dei test on line mediante piattaforma Classroom, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

La docente

Prof.ssa Maria Lucia Luigia Di Pietro

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: GALANO EGLE LORIS

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha svolto l'intero anno scolastico con la guida della stessa docente. La programmazione ha visto un iniziale recupero (per i primi mesi del primo quadrimestre) degli argomenti pregressi non trattati lo scorso anno scolastico ma propedeutici agli argomenti del quinto anno. Si è poi passato allo svolgimento degli altri argomenti inseriti nella programmazione dipartimentale per l'anno in corso, sia per la storia dell'arte che per il disegno. Avendo dovuto dedicare la prima parte dell'anno scolastico alla trattazione degli argomenti che non erano stati svolti, c'è stato molto meno tempo da dedicare allo svolgimento della programmazione prestabilita per l'anno in corso. In più la classe, in più riprese, ha visto l'assentarsi di vari alunni, se non dell'intero gruppo classe, per motivi di salute, soprattutto legati al covid 19; ciò ha naturalmente rallentato, ancora di più lo svolgimento del programma. Si è quindi giunto alla trattazione della maggior parte delle avanguardie artistiche, tranne alcune (come da programma finale) che sono state saltate per preferire le tematiche più adatte agli eventuali collegamenti, storici e di pensiero, con le altre discipline. Il programma svolto risulta altresì mancante degli argomenti, segnati nella programmazione iniziale, legati all'arte contemporanea. La modalità con cui sono state svolte le lezioni, ha previsto, l'utilizzo del libro di testo ma ad esso si è associata la fruizione di file word con: schemi semplificativi, mappe concettuali e video di approfondimento, in più, per ogni argomento svolto, si è provveduto a creare una video lezione di spiegazione, con l'ausilio di immagini e voce, per meglio assimilare i concetti assegnati. La classe ha partecipato alle lezioni con interesse discontinuo, hanno alternato momenti di partecipazione attiva ad altri molto meno collaborativi. Anche l'interesse è stato altalenante, più presente per lo svolgimento dei lavori svolti in gruppo, per poi essere deficitario, almeno per un gruppo di alunni, nei riguardi delle verifiche scritte assegnate. Il livello di preparazione raggiunto è vario, c'è un gruppo di alunni che hanno raggiunto delle valutazioni medio-alte, risultano capaci di applicare le conoscenze in modo corretto e completo, fare collegamenti interdisciplinari e di esporre con un lessico corretto. Un restante gruppo invece ha raggiunto una valutazione seppur idonea comunque inferiore, risultano capaci di rielaborare in modo corretto le informazioni e gestire le situazioni nuove in modo autonomo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- inquadrare le opere d'arte nel contesto storico e nei luoghi di produzione;
- comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;
- saper analizzare ed interpretare criticamente le opere d'arte applicando nella lettura diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;
- acquisire la padronanza del disegno tecnico/grafico inteso come linguaggio e strumento di lettura e conoscenza

che gli permetta di comprendere sistematicamente e storicamente l'ambiente naturale ed urbano in cui vive.

- comprendere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita;

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea analizzate anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.
- Utilizzare le tecniche e i metodi della rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale ed artificiale.
- Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafica.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper riconoscere gli elementi costitutivi di una rappresentazione prospettica
- Avvalersi dei processi grafici per restituire un'immagine coerente della realtà
- Elaborazione di semplici proposte progettuali
- Saper individuare aspetti innovativi ed elementi di continuità nelle diverse manifestazioni artistiche
- Cogliere i nessi tra l'evoluzione del linguaggio artistico e le trasformazioni culturali

EDUCAZIONE CIVICA:

- Acquisire la consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di

approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, flipped classroom, compiti di realtà, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

ARGOMENTI DI RECUPERO DELLA PROGRAMMAZIONE DI IV, NON SVOLTA PRECEDENTEMENTE:

- Concetti di base del Romanticismo, ed accenno alle opere principali e la comunicazione nelle varie nazioni europee.

Realismo e Macchiaioli	Gustave Courbet	L'atelier del pittore Lo spaccapietre
	Macchiaioli	La rotonda di Palmieri
Architettura ed urbanistica ottocentesche	La nuova architettura del ferro	Palazzo di Cristallo Torre Eiffel
	Il restauro architettonico	Eugène Viollet-le-Duc (educazione civica)
Impressionismo	Édouard Manet	Colazione sull'erba
	Claude Monet	Impressione, sole nascente Cattedrali di Rouen
	Edgar Degas	L'assenzio
	Pierre-Auguste Renoir	Moulin de la Galette
Arte Giapponese	<u>Katsushika Hokusai</u>	La grande onda di Kanagawa
Ricerche postimpressioniste	Paul Cézanne	I giocatori di carte La montagna di Sainte Victoire (varie versioni)
	Georges Seurat	Un dimanche après-midi
	Paul Gauguin	Il Cristo giallo Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Vincent Van Gogh		I mangiatori di patate Notte stellata Campo di grano con volo di corvi
Giuseppe Pellizza da Volpedo		Il quarto stato
ARGOMENTI DELLA CLASSE V, SVOLTI:		
Art Nouveau	Gustav Klimt	Giuditta I Il bacio
	Architettura	Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione
Espressionismo	I Fauves e Henri Matisse	Gaudi: Casa Milà Parco Guell La stanza rossa La danza
	Edvard Munch	Il grido Pubertà
Die Brucke		Ernst Ludwig Kirchner: Strada a Berlino
Cubismo	Pablo Picasso	Les demoiselles d'Avignon Ritratto di Ambroise Vollard Natura morta con sedia impagliata Guernica
Futurismo	Filippo Tommaso Marinetti	Estetica futurista

	Umberto Boccioni	La città che sale Forme uniche della continuità nello spazio
Surrealismo	Renè Magritte	La condizione umana I
	Salvador Dali	Costruzione molle con fave bollite
Astrattismo	Der Blaue Reiter	Franz Marc: I cavalli azzurri
	Vasilij Kandinskij	Senza titolo (Primo acquerello astratto)
EDUCAZIONE CIVICA	IL MUSEO	
	IL RESTAURO	

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Itinerari nell'arte (storia dell'arte); architettura e disegno (disegno tecnico), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: software grafici (per la flipped classroom), screencast o matic (per le video lezioni) , software impaginativi per le schede e gli approfondimenti, video specifici per l'approfondimento, lim, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

- La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

- Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Approfondimenti di gruppo.
- ◆ Flipped classroom di gruppo.

- ♦ Prove grafiche.
- ♦ Prove pratiche individuali.
- ♦ Prove al computer.
- ♦ Esercitazione alla lim.

La docente

Egle Loris Galano

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. Altavilla Mario

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze edell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

Conoscere le dinamiche e le varie problematiche causate da fumo, alcol e droghe(ed. civica).

Conoscere i principi fondamentali del doping (ed. civica).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.Sapersi auto valutare con senso critico.

Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, festesportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

Padroneggiare i contenuti riguardo ai danni causati da fumo, alcol, droghe, doping e varie sostanze che possono provocano danni all'organismo (ed. civica).

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progettie percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- 1) Rielaborazione degli schemi motori di base
- 2) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 3) Conoscenza e pratica delle attività sportive
- 4) Conoscere il corpo umano (integrazione rispetto alla programmazione iniziale)
- 5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni
- 6) Conoscenze delle dinamiche e dei danni che il fumo, alcol, droghe, doping provocano sullo stato della salute (ed. civica).

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo (Diario di scienze motorie e sportive. Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Per la DAD: Aigo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

Il docente

Mario Altavilla

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: AUFIERO LILIANA

PROFILO DELLA CLASSE:

I ragazzi hanno mostrato, con le relative differenze personali, un adeguato interesse per la disciplina e per le attività svolte. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso regolari e il comportamento adeguato all'età e al contesto.

La classe ha dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo, nel complesso, buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
- Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.
- Valutare l'importanza del dialogo, contraddizioni culturali e religiose diverse della propria.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Video-lezioni sincrone/asincrone.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- I nuovi interrogativi dell'uomo
- Alla ricerca di un senso
- La libertà e il peccato
- Il significato del Decalogo per i cristiani

- Un nuovo ordine di valori
- Il progetto di vita proposto da Gesù
- La libertà e i valori
- La coscienza morale e le virtù
- La vita come amore
- Condividere per il bene comune
- Un ambiente per l'uomo
- Un'economia per l'uomo
- Una scienza per l'uomo
- La Chiesa e le principali religioni

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: L.Solinas-Tutti i colori della vita-SEI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: testo biblico, documenti del Magistero della Chiesa, testi quotidiani, film, Lim, registro elettronico Argo, classroom, video, powerpoint

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

La docente

Liliana Aufiero

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2021/2022

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2021/2022 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3 [^] ANNO	FASCE DI CREDITO 4 [^] ANNO	FASCE DI CREDITO 5 [^] ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12

$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2021, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
$M < 6$	$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	6,0	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
$9 < M \leq 10$	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: la reale MEDIA DEI VOTI potrà essere simbolicamente integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione

al dialogo educativo) e, *ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.*

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa proposte dalla scuola	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi	max 0,4 (0,2 per attività)

(corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF)	dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	
---	--	--

CLASSI 5[^]

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Si riportano le griglie di valutazione della Prima Prova scritta (Tipologie A, B, C ai sensi del DM 1095 del 2019) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (D.M. 769 del 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e/o prove ordinarie, e la griglia di valutazione del colloquio sono allegate al presente Documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

Candidate/a _____ Classe V sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
		2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	1,5	
	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	0,5	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	2	
	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	1,5	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Adeguata la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	0,5	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.		
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE			

(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5
	Generale correttezza morfosintattica e saluari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5
	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1
Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5	

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	Punteggio
VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA <i>(lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo).</i>	Completo e approfondito rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2	
	Adeguato e lineare rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1,5	
	Parziale aderenza ai vincoli posti nella consegna.	1	
	Scarsa aderenza ai vincoli posti nella consegna.	0,5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprensione dettagliata, efficace e approfondita del senso del testo e chiara individuazione degli snodi tematici e stilistici.	2	
	Comprensione sicura e completa del senso del testo e individuazione pertinente degli snodi tematici e stilistici.	1,5	
	Comprensione corretta del senso globale del testo e individuazione basilare dei principali snodi tematici e stilistici.	1	

	Comprensione parziale del senso globale del testo e limitata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	0,5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Completo, approfondito e puntuale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	2
	Appropriato e adeguato riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1,5
	Complessivo riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	1
	Parziale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.	0,5
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale.	2
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta e ben articolata, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale.	1,5
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale.	1
	Interpretazione errata e/o scarsa, con pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale.	0,5
	Punteggio in base 20	
	Punteggio in base 15	

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a _____

Classe V _____ sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	
	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1	
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e arti-colato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	2	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1,5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	0,5	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	2	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1,5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	1	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI			

	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	2
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1,5
	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	1
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	0,5

INDICATORE SPECIFICO	DESCRITTORE SPECIFICO	LIVELLO	PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione completa, puntuale ed esaustiva della tesi, argomentazioni criticamente e esaustivamente condotte.	2	
	Individua tesi, argomentazioni ed eventuale antitesi contenute nel testo proposto; comprensione ed analisi della struttura argomentativa e delle caratteristiche stilistiche complessivamente adeguate.	1,5	
	Individuazione parziale della tesi e argomentazioni appena accennate.	1	
	Il percorso ragionativo risulta criticamente elaborato e strutturato in modo originale, efficace e rigoroso.	3	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI.	Il percorso ragionativo risulta complessivamente coerente e lineare.	2	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE.	Il percorso ragionativo risulta parzialmente organico e lineare.	1	
	Riferimenti culturali ricchi, puntuali e articolati in maniera originale atti a sostenere un'argomentazione efficace, convincente e rigorosa.	3	
	Riferimenti culturali corretti e idonei a sostenere un'argomentazione appropriata.	2	
	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non sempre appropriati a sostenere l'argomentazione.	1	
Punteggio in base 20			
Punteggio in base 15			

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a _____ Classe V _____ sez. _____ Comm. _____

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORE GENERALE	LIVELLO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.	2	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.	1,5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.	1	
	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.	0,5	
	Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.	2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	1,5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	1	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.	0,5	
RICCHEZZA E	Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.	2	

PADRONANZA LESSICALE	Forma corretta e fluida con lessico appropriato.	1,5
	Adeguata la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.	1
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	0,5
	Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.	2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e arti-colato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	1,5
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.	1
	Generale correttezza morfosintattica e saluari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	0,5
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta.	2
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.	1,5
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.	0,5
	Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.	2
	Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.	1,5
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICHE VALUTAZIONE PERSONALE	Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.	0,5
	Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.	

DESCRITTORE SPECIFICO		LIVELLO	PUNTEGGIO
INDICATORE SPECIFICO PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia. Piena coerenza nella formulazione del titolo e nella struttura del testo.	2	
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione basilare.	1,5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione disarticolata.	1	

SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione solidamente strutturata, progressiva, coerente e coesa.	3
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo.	2
	Esposizione non sempre coerente e ripetitiva.	1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali approfonditi.	3
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali significativi.	2
	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali imprecisi e/o superficiali.	1
Punteggio in base 20		
Punteggio in base 15		

TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

Esame di Stato 2021/2022

Griglia di valutazione della Seconda prova: matematica

Liceo "V. De Caprariis" sede: _____ Classe 5 sez. _____ Commissione _____

Candidato		DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORI	LIV.			
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici graficosimbolici.		0.25-1
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.		1.5
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze		2
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		2.5
	Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema		1,5
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		2
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		2.5

Griglia di valutazione Seconda prova Esame di Stato

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	PUNTI
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0,25-1
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	1,5
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	2
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	3
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0,25
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso	1
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	1,5
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	2

Nel livello L1 viene attribuito il punteggio 0.25 a prova non valutabile
Eventuali approssimazioni saranno di tipo matematico, per difetto o per eccesso alla cifra intera

La commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. 65/2022)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Descrittori		Punti	Punteggio	
Indicatori	Livelli			
	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
		II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50
		III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
		IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
V		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	

maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1.50
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	
Punteggio totale della prova			

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Firme dei componenti il Consiglio di Classe

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA LAURA TAMARO	Maria Laura Tamaro	X
LATINO	MARIA LAURA TAMARO	Maria Laura Tamaro	X
STORIA	ANNAMARIA PAGLIARULO	Anna Maria Pagliarulo	X
FILOSOFIA	ANNAMARIA PAGLIARULO	Anna Maria Pagliarulo	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	ALIDA ROBA SOSTITUITA DA VENEZIA SERENA	Alida Roba	X
MATEMATICA	LINA BALDASSARRE	Lina Baldassarre	X
FISICA	LINA BALDASSARRE	Lina Baldassarre	X
SCIENZE NATURALI	MARIA LUCA LUIGIA DI PIETRO	Maria Luca Luigia Di Pietro	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	EGLE LORIS GALIANO	Egle Loris Galiano	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Alessandro Moro	Alessandro Moro	
RELIGIONE CATTOLICA	AUFIERO LILIANA	Liliana Aufiero	
SOSTEGNO	PANZA KATYA	Katya Panza	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Berardino

Maria Berardino

